

Rapporto di maggioranza

Messaggio Municipale n° 28-2019 del 17 dicembre 2019

concernente il Regolamento sulla gestione dei rifiuti

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della Gestione, riunitasi nel corso del mese di gennaio, ha proceduto all'esame del Messaggio Municipale n° 28-2019 del 17 dicembre 2019.

Si ringrazia il Capo Dicastero Signor Filippo Rodoni per le spiegazioni fornite concernenti gli aspetti finanziari contenuti nel documento presentato.

Premessa

La presentazione del nuovo messaggio fa seguito alla modifica legislativa della Legge di applicazione cantonale della Legge federale sulla protezione dell'ambiente che ha imposto l'adeguamento dei regolamenti comunali entro la data del 30 giugno 2019.

A tal riguardo evidenziamo che, per quanto concerne la definizione dell'entità delle tasse, oggetto di disanima della scrivente Commissione, non sono state apportate modifiche sostanziali rispetto alla versione attualmente in vigore.

Nel merito

La questione del finanziamento dello smaltimento dei rifiuti urbani da parte dei comuni è una questione complessa e spesso avversata, così come pure la sensibilità di cittadini e Autorità nei confronti della tutela ambientale.

All'Autorità comunale spetta il compito di provvedere ad una corretta gestione dei rifiuti e di definire le relative modalità di finanziamento per il loro smaltimento. In tal senso, vista la complessità della questione, l'ufficio federale dell'ambiente UFAM ha provveduto ad emanare delle apposite direttive per i comuni che hanno definito i principi per la definizione delle tasse a livello comunale.

In particolare, si evidenziano i seguenti principi:

- **Principio di causalità.** Il principio di causalità implica che i costi dello smaltimento dei rifiuti urbani siano imputati a chi li causa. In linea di principio è responsabile chi produce i rifiuti o

se ne libera. A medio termine, i proventi delle tasse non devono essere inferiori ai costi complessivi dello smaltimento dei rifiuti urbani.

- **Principio della copertura dei costi.** Secondo questo principio di tassazione, a medio termine, le entrate delle tasse non devono superare i costi complessivi dello smaltimento dei rifiuti urbani. Lo scopo è quello di limitare l'ammontare totale delle tasse.
- **Principio di equivalenza.** Secondo il principio di equivalenza, l'ammontare delle tasse sui rifiuti deve essere ragionevole rispetto al valore della prestazione fornita dall'ente pubblico e mantenersi entro limiti ragionevoli.
- **Parità di trattamento e divieto di arbitrio.** Il principio della parità di trattamento e il divieto di arbitrio rispettivamente secondo gli articoli 8 e 9 della Costituzione federale (Cost.) esigono che le tasse per lo smaltimento dei rifiuti urbani siano definite secondo elementi oggettivamente fondati e che non vengano fatte distinzioni, se non quelle giustificate da motivi ragionevoli.
- **Effetto incentivante.** Le tasse sui rifiuti devono essere definite in modo tale da essere, per chi produce rifiuti, un incentivo a non produrli, a riciclarli o a smaltirli in altro modo nel rispetto dell'ambiente (art. 30 LPAmb).
- **Principio della trasparenza.** Le basi di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle tasse devono essere messe a disposizione del pubblico (art. 32a cpv. 4 LPAmb).

Dalle informazioni assunte e da quelle contenute nel Messaggio Municipale, abbiamo preso atto che le calcolazioni in forma di contabilità analitica sono in corso di allestimento e che le relative risultanze porteranno, se comprovate, a proporre delle nuove modifiche al Regolamento comunale in oggetto per quanto attiene alla definizione delle tasse.

Conclusione

Certi delle buone intenzioni del Municipio, non possiamo tuttavia esimerci dall'evidenziare una forte criticità su quanto sottopostoci con riguardo alla definizione dell'entità delle tasse nell'ottica e nel rispetto dei principi precedentemente enumerati.

Ciò in quanto non abbiamo potuto prendere visione delle basi di calcolo che hanno condotto alla determinazione delle stesse che sostanzialmente riprendono l'attuale tariffario.

Invitiamo dunque il Municipio a ritenere che, per quanto ci consta, il numero delle categorie definite per l'utenza è da ritenersi insufficiente, mentre che la forchetta concernente la tassa base, che prevede un importo minimo di fr. 50.- ad un massimo di fr. 200.-, apparentemente non tiene conto a sufficienza del principio di causalità in particolare per le imprese che causano del Littering che generano oneri importanti alla comunità.

In tal senso, ricordiamo che una sentenza del Tribunale federale del 2012 (ATF 138 II 111) ha stabilito che "i costi per pulire le strade e le zone verdi dai rifiuti abbandonati con noncuranza per terra e quelli per smaltire i rifiuti messi nei cestini pubblici non possono essere posti a carico di tutti i proprietari di immobili mediante la tassa di base per lo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti gettati nei luoghi pubblici oppure nei cestini pubblici costituiscono dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 32a LPAmb; il loro smaltimento deve essere finanziato secondo il principio "chi inquina paga". È contrario al diritto federale considerare in maniera generale che i proprietari di immobili sono

responsabili di questi rifiuti e finanziare il loro smaltimento mediante la tassa di base dovuta a tale fine da tutti i proprietari di immobili. I costi così generati possono tuttavia essere proporzionalmente posti a carico delle imprese, in base a criteri oggettivamente fondati, per mezzo di una tassa causale, quando può essere stabilito in maniera plausibile che dette imprese hanno una responsabilità particolare per quanto concerne l'abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico."

Tuttavia, posto che è preminente per l'interesse pubblico che dal punto di vista formale le nuove norme entrino in vigore nel rispetto della Legislazione cantonale e che le tasse così come proposte non mutano sostanzialmente la situazione vigente, invitiamo il lodevole Consiglio comunale a voler aderire alla proposta di decreto, così come presentata nel messaggio municipale.

Parimenti, viste le riserve espresse, invitiamo il Municipio, a calcolazioni eseguite, a sottoporre al Consiglio comunale entro un congruo termine una nuova proposta di definizione delle tasse con la presentazione delle opportune basi di calcolo e motivazioni.

Per la Commissione della gestione:

Daniela Bernardini, Presidente e relatrice (con riserva)

Tiziano Lüthy:

Franco Sprugasci: 

Gianni Totti: 

Davide Fogliani: